
Nagorno-Karabakh: Ue, 5 milioni di euro in aiuti umanitari. Lenarcic, “pronti a sostenere le migliaia di persone in fuga”

L'Unione europea “sta aumentando i suoi finanziamenti umanitari con 5 milioni di euro in risposta alle crescenti esigenze derivanti dalla crisi del Nagorno-Karabakh”. Si prevede, a Bruxelles, che “l'escalation del conflitto e il conseguente cessate il fuoco scateneranno un esodo di massa di persone dal Nagorno-Karabakh verso l'Armenia, con circa 13.500 rifugiati che hanno già attraversato il confine. Allo stesso tempo, nell'enclave del Nagorno-Karabakh si registra una grave carenza di cibo e la mancanza di accesso all'elettricità e all'acqua”. I 5 milioni di euro di finanziamenti umanitari comprendono 500.000 euro di sostegno di emergenza annunciato la scorsa settimana e 4,5 milioni di euro di nuovi finanziamenti, che “aiuteranno le persone sfollate dal Nagorno-Karabakh all'Armenia e le persone vulnerabili all'interno del Nagorno-Karabakh”. Il commissario per la gestione delle crisi, Janez Lenarčič, ha dichiarato: “dobbiamo essere pronti a sostenere le migliaia di persone che hanno deciso di fuggire dal Nagorno-Karabakh, soprattutto perché il prossimo inverno probabilmente espone i rifugiati a ulteriori sfide. L'Ue sta intensificando drasticamente i propri aiuti umanitari nella regione per fornire aiuti di emergenza alle persone bisognose, sia all'interno dell'enclave del Nagorno-Karabakh, sia agli sfollati in Armenia. L'Ue è impegnata a coordinare gli sforzi umanitari sul campo per assistere le persone colpite da questo conflitto”.

Gianni Borsa